

## NOTIZIE SUGLI AUTORI

SERGIO AGNOLI, laureato in Psicologia nell'Università di Padova, nel 2009 ha conseguito il dottorato di ricerca in Psicologia dello Sviluppo nell'Università di Ferrara. Svolge attività di ricerca per il Marconi Institute for Creativity di Bologna. I suoi interessi di ricerca includono il processo del pensiero creativo, i substrati cognitivi ed emozionali del pensiero creativo, la misurazione della creatività e l'intelligenza emozionale.

SILVIA CANCEDDA è laureata in DAMS musica, insegna Educazione musicale nella Scuola primaria e si occupa soprattutto di didattica dell'ascolto. È socia del «Saggiatore musicale» e collabora col «SagGEM». Con Giorgio Pagannone ha curato progetti di ricerca e pubblicazioni sulla didattica del melodramma. Ha pubblicato una *Guida musica* per docenti di Scuola primaria (Bologna, Nicola Milano, 2008).

MAURO CASADEI TURRONI MONTI insegna Pedagogia e didattica della musica nell'Università di Modena e Reggio Emilia. Medievista e storico della musica sacra, dal 2001 è direttore della rivista «Studi gregoriani». È socio del «SagGEM». Ha collaborato con le case editrici Forum, Jaca Book, Olschki e Trecani, e con riviste quali «Il Saggiatore musicale» e «Benedictina». È stato direttore dell'Istituto musicale "A. Masini" di Forlì. Tra le pubblicazioni più recenti, *Musica e liturgia camaldolese nel Quattro e Cinquecento* (in *I libri del silenzio*, a cura di Claudia Giuliani, Ravenna, Longo, 2013).

ANDREA CHEGAI insegna a Roma "Sapienza". È autore di libri e saggi sul madrigale italiano, sul teatro d'opera di Sette e Ottocento, sulla teoria e la didattica della musica. Si è occupato anche di musica strumentale fra Otto e Novecento. È condirettore del «Saggiatore musicale» e della collana «Musica teatrale del Settecento italiano» (Pisa, ETS).

GIOVANNI EMANUELE CORAZZA è professore ordinario e membro del consiglio di amministrazione dell'Università di Bologna, fondatore del Marconi Institute for Creativity di Bologna, membro del consiglio di amministrazione della Marconi Society, vicepresidente della European Technology Platform on 5G Mobile Networks.

PAOLO FABBRI è ordinario di Storia della musica moderna e contemporanea nell'Università di Ferrara. Dirige la Fondazione Donizetti di Bergamo e presiede l'Edizione Nazionale delle Opere di Donizetti; dirige il periodico «Musicalia» e fa parte del direttivo del «Saggiatore musicale», dei comitati scientifici del-

le Edizioni Nazionali delle Opere di Andrea Gabrieli, Pergolesi, Bellini, e del progetto europeo “Die Oper”.

ROBERT HOLZER è professore associato nella Yale School of Music (New Haven, CT). Specializzato nel barocco italiano e nella Seconda scuola di Vienna, ha pubblicato saggi su «Cambridge Opera Journal», «The Journal of the American Musicological Society», «Music & Letters», «Il Saggiatore musicale» e «Studi musicali». È membro del comitato editoriale del «Journal of Musicology» ed *executive editor* della serie «Francesco Cavalli - Opere» (Kassel, Bärenreiter, 2012-). È inoltre assiduo collaboratore del programma radiofonico Radio3 Suite.

GIUSEPPINA LA FACE è professore ordinario di Storia della musica e di Pedagogia musicale nell'Università di Bologna. Dirige il Dipartimento delle Arti ed è membro del Senato accademico nello stesso Ateneo. Dirige la rivista «Il Saggiatore musicale» (Firenze, Olschki, 1994 sgg.), coordina dal 2007 il «SagGEM» (Gruppo per l'Educazione musicale) e dal 2013 lo Study Group “Transmission of Knowledge as a Primary Aim in Music Education” della Società Internazionale di Musicologia. È direttore responsabile di «Musica Docta». Della sua monografia sulla *Schöne Müllerin* di Schubert (Firenze, Olschki, 2003) è uscita l'edizione in lingua tedesca (Wien, Praesens, 2013).

ALESSANDRO MACCHIA, storico della musica, anglista e librettista, insegna Materie Letterarie nella Scuola secondaria di I grado. È stato docente di Elementi di Armonia e Contrappunto e Storia della Musica moderna e contemporanea nell'Università del Salento. È autore di saggi sulla musica dell'Otto e Novecento, con particolare attenzione alla letteratura inglese e sovietica. È autore di *Tombeaux. Epicedi per le Grandi Guerre* (2005) e della prima monografia italiana su *Benjamin Britten* (2013). Collabora con «il Manifesto» e con Rai Radio3. Ha ricevuto il Premio Millennium (*L'olio della poesia*, 2012) per l'impegno nella promozione della scrittura creativa nella scuola. Nel 2014 ha approntato la traduzione ritmica italiana di *Noye's Fludde* di Britten per il Festival della Valle d'Itria - Fondazione “Paolo Grassi” di Martina Franca.

SARA MARTELLO si è laureata in Traduzione nell'Università di Torino. Collabora con il Marconi Institute for Creativity di Bologna e con la Fondazione Guglielmo Marconi nell'ambito del progetto europeo sulla creatività CREAM. Dal 2008 partecipa in qualità di interprete e traduttrice alle attività del Centro Studi Fingerstyle di Arezzo.

GIORGIO PAGANNONE è ricercatore nell'Università “D'Annunzio” di Chieti-Pescara. I suoi interessi di ricerca prevalenti riguardano la storia e l'analisi del melodramma, l'educazione musicale, la filologia musicale. Ha pubblicato vari articoli e saggi sul melodramma dell'Ottocento, anche di taglio didattico, e ha

curato l'edizione critica del libretto (Firenze, Olschki, 2006) e della partitura (Milano, Ricordi, 2007) della *Pia de' Tolomei* di Cammarano-Donizetti. Ha curato il volume *Insegnare il melodramma: saperi essenziali, proposte didattiche* (Lecce, Pensa MultiMedia, 2010).

ANTONIO SERRAVEZZA, già professore ordinario nell'Università di Bologna e docente nelle Università di Bari e della Tuscia, ha affrontato nelle sue pubblicazioni numerosi temi nell'ambito dell'estetica musicale e della sua storia.

CHIARA SINTONI è pianista, dottore di ricerca in discipline musicali e docente di Storia della musica nella Nuova Scuola di musica "Vassura-Baroncini" di Imola. Nel 2004 ha promosso l'Associazione "I Fiori Musicali". Ha pubblicato tra l'altro *Quando il Suono diventa Gesto. Un laboratorio su "Pierino e il lupo" di Sergej Prokof'ev* (Roma, Aracne, 2009) e *I trattati pianistici prima e dopo l'Ottocento. Tra didattica, sociologia e organologia* (Roma, Aracne, 2013).